

Vitaly Mushkin



MASTURBAZIONE

Cronache di città

Vitaly Mushkin

Masturbazione. Cronache di città

http://www.litres.ru/pages/biblio_book/?art=28745406

ISBN 9785449022233

Аннотация

È difficile per un uomo moderno realizzare i suoi desideri erotici e le sue fantasie. Non ci sono ancora luoghi pubblici dove gratuitamente o per una tariffa moderata si può andare in pensione con un partner sessuale e godere di esperienze erotiche luminose e ricche.

Содержание

clinica	5
film	8
Конец ознакомительного фрагмента.	10

Masturbazione Cronache di città

Vitaly Mushkin

© Vitaly Mushkin, 2018

ISBN 978-5-4490-2223-3

Created with Ridero smart publishing system

clinica

Ho incontrato Nadia in coda al policlinico. L'ho subito notata. Una donna interessante, arrivò alla reception in un maglione grigio aderente e jeans. In coda, come sempre nei nostri poliambulatori dai tempi sovietici, c'era confusione. Qualcuno stava andando dal dottore con un numero, con un orario di ricevimento prestabilito, qualcuno senza un numero, nell'ordine di una "linea diretta". Avevo un biglietto numerato e il primo, nonostante le persone che molto tempo prima erano (probabilmente) sedute nell'ufficio del medico, dovevo andare. Cominciò un facile litigio. A sua volta, il primo era andare su Nadia (ho appreso il nome, ovviamente, dopo). Ero già pronto a saltare davanti a me stesso una persona dalla linea generale, cioè. Nadia. Ma gli "intervenienti" sono intervenuti nella questione, seguendomi. Un'energica donna di mezza età con un viso risoluto che non accetta obiezioni, mi spinse quasi con forza nella porta del dottore quando una lampadina la colpì. Dieci minuti dopo uscii, evitando di guardare la gente negli occhi.

Passarono diversi giorni. E sono andato di nuovo in clinica. Questa volta senza un numero. Preparandomi ad aspettare molto tempo, presi una rivista con me. Chi è l'ultimo? L'ultimo era Nadia. Ci siamo riconosciuti l'un l'altro, nei suoi occhi ho letto indignazione, risentimento per la mia passata cattiva condotta.

Nadia era nello stesso maglione, in piedi posa un libro. Mi sono seduto accanto a una sedia. La rivista non era molto interessante, era francamente noioso sedersi in fila. Nadia stava leggendo un romanzo femminile ea volte guardavo il suo libro, tuttavia, più spesso non le sue gambe. La ragazza era in jeans, vestita con stivali alti, calzata a sua volta in “copri scarpe” in polietilene. La linea si muoveva molto lentamente. Bene, comunque, come al solito. Ma ora è ora di andare e Nadya. Ora il paziente lascerà la stanza, dietro la quale ha occupato e la lampadina sopra le luci della porta del medico. Ma poi è successo qualcosa di inaspettato. Tuttavia, perché l’inaspettato? Insieme al paziente, un medico, il nostro terapeuta distrettuale, uscì dall’ufficio, guardandosi intorno in coda. “Vieni,” mi indicò col dito. E di nuovo sono andato in giro per Nadia.

Dopo aver lasciato il policlinico sulla strada, ho respirato una nuova cassa con aria fresca. Ancora pieno di neve, ma i raggi del sole splendevano in quel giorno molto più affettuoso, si sentiva l’inesorabile avvicinamento della primavera. I fiori sono stati venduti nel padiglione vicino. Mi è venuta un’idea pazzesca. Sono andato al negozio e ho comprato un piccolo mazzo di fiori. E cominciai ad aspettare la ragazza dalla coda. Per scusarsi Quindi è apparsa.

– Ragazza, mi scusi, ti ho tagliato due volte in fila. C'è un piccolo compenso per te. “Le porsì un mazzo di fiori.

Lei prese i fiori, sorrise.

– Sai, sono già abituato alla maleducazione nelle code, quindi ero molto arrabbiato.

– Ok, scusa ancora. Io vado. Anche se, probabilmente, stiamo arrivando. Siamo con te da un unico sito.

Sì, le nostre case non erano lontane l'una dall'altra. Camminammo per i cortili, inalammo il profumo della primavera che si avvicinava e non sapevamo di cosa parlare.

– Ecco il mio ingresso. Addio, grazie per i fiori.

– Come ti chiami?

– Nadia.

– Sono Sasha.

– Arrivederci.

Ho visto la sua figura piacevole.

– Nadia! – Ho corso dietro a lei.

– Sì.

– Sei già stato dimesso?

– No, hanno esteso il congedo per malattia per me. Altri 3 giorni di malattia.

“Essere malato a casa è così noioso”. Forse andiamo da qualche parte nel cinema?

– Nei film? Beh, sì, puoi. Chiamami – ha dettato il mio numero a me.

film

Il giorno dopo siamo andati al cinema con Nadia. Era il nostro primo appuntamento. L'umore era ottimista, mi piaceva decisamente la ragazza. C'era un film d'azione di Hollywood. Ci siamo seduti al centro della sala, le persone erano poche durante la sessione. Perché non ho preso il biglietto per l'ultima fila? Per un primo appuntamento, questo sarebbe troppo audace. Le azioni sullo schermo si sono sviluppate a modo loro, i nostri rapporti con i loro. Le sedie nella sala erano abbastanza comode e ampie. Per toccarci con Nadia, potevamo avere solo i gomiti sui braccioli delle poltrone. Ci siamo tolti le giacche e le abbiamo messe su posti vuoti. Sullo schermo c'era una potente azione. Non potevamo parlare con la ragazza, o colpi o musica ad alto volume interferita. Inoltre, era rumoroso nella hall, era anche molto leggero di tanto in tanto, cioè, oltre a guardare il film, non c'era niente da fare per i giovani (Nadia e io).

– Beh, mi chiedo? Mi sono avvicinato all'orecchio di Nadya.

– Sì, niente.

Cos'altro dire? Forse lei è davvero interessata. Dopo un po' di tempo, ho iniziato ad approfondire il contenuto del film.

“Vuoi caramelle?” – Nadia tese la mano verso di me.

Presi le caramelle, ma la mano di Nadia non aveva fretta di tornare indietro. Lei rimase nella mia mano. Quindi lei stessa

prende l'iniziativa! Le nostre dita iniziarono ad accarezzarsi. Allora, le piaccio!?! Quindi lei vuole accarezzare! Ma com'è organizzare tutto? Nadia era seduta alla mia destra. Ho gettato la mia mano destra sul suo poggiatesta e ho lasciato le sue mani. Baciarsi nella sala era impossibile. Seduti e dietro le persone sedevano. Mi sembrava che stessero falciando contro di noi.

Конец ознакомительного фрагмента.

Текст предоставлен ООО «ЛитРес».

Прочитайте эту книгу целиком, [купив полную легальную версию](#) на ЛитРес.

Безопасно оплатить книгу можно банковской картой Visa, MasterCard, Maestro, со счета мобильного телефона, с платежного терминала, в салоне МТС или Связной, через PayPal, WebMoney, Яндекс.Деньги, QIWI Кошелек, бонусными картами или другим удобным Вам способом.